

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7072 del 18/12/2024
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Barchetta n. 272/274, richiesta dalla ditta PANINI SRL per l'attività di recupero e trattamento rifiuti non pericolosi, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, GESTIONE DEI RIFIUTI, RUMORE. Rif. SUAP n. 50794/2023/31 Prat. Sinadoc n. 11209/23
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7357 del 17/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Via Barchetta n. 272/274, richiesta dalla ditta PANINI SRL per l'attività di recupero e trattamento rifiuti non pericolosi, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, GESTIONE DEI RIFIUTI, RUMORE.

Rif. SUAP n. 50794/2023/31

Prat. Sinadoc n. 11209/23

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13/03/2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7/04/2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'articolo 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Legge 7/08/1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA l'AUA vigente per l'insediamento in oggetto,

- adottata da Arpae Modena con determinazione n. 1196 del 10/03/2022 e rilasciata dal SUAP il 22/03/2022;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Modena in data 08/02/2023 (protocollo SUAP n. 50794) e acquisita da Arpae SAC con prot. n. 25577 del 13/02/2023 dalla ditta PANINI SRL (P.IVA 02681830366), con sede legale in Via Barchetta n. 272/274, Comune di Modena (MO), per la modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di recupero e trattamento rifiuti non pericolosi svolta presso l'insediamento ubicato in Via Barchetta n. 272/274, Comune di Modena (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n. 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n. 447/1995;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Dlgs n. 152/2006;

l'istanza è presentata per la modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Dlgs n. 152/2006;

CONSIDERATO che, Arpae SAC ha ritenuto di dover chiedere parere riguardo la matrice impatto acustico al fine di poter rielaborare l'Allegato Rifiuti dell'AUA in vigore e che, pertanto, il procedimento per il rilascio

dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 66849 del 17/04/23, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari per il rilascio dell'AUA;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- comunicazione del Comune in merito all'impatto acustico, con allegata documentazione tecnica di risanamento acustico della ditta, acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 36883 del 01/03/2023;
- contributo istruttorio relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, protocollo n. 200039 del 06/11/24;
- Nulla Osta Acustico, condizionato, espresso dal Comune di Modena con protocollo n. 433734 del 08/11/2024 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.202014 del 08/11/2024;

PRESO ATTO che, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, protocollo 23/06/2021-613624, è stata acquisita la documentazione antimafia ai sensi del Dlgs 6/09/2011 n. 159 con esito favorevole;

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 11/12/2024;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n. 241/90, è il titolare dell'incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'articolo 6-bis della L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- di **ADOTTARE** ai sensi del DPR n. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta PANINI SRL (P.IVA 02681830366) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Comune di Modena, Via Barchetta n. 272/274, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
GESTIONE DEI RIFIUTI	Comunicazione in materia di rifiuti e iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della provincia di Modena (tenuto da ARPAE SAC) di cui agli articoli 215 e 216 del Dlgs.152/2006	Arpae
TUTELA DELLE	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza	Comune di Modena

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
ACQUE	del Dlgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	
IMPATTO ACUSTICO	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR n. 227/11	Comune di Modena

- 2 di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi riportati in tabella sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- "Allegato Acqua";
 - "Allegato Nulla Osta Acustico";
 - "Allegato Rifiuti";
- 3 di DARE ATTO che la presente determina:
- deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 4 di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A., **per quanto riguarda il rumore e la gestione rifiuti**, dalla data di messa in esercizio dell'impianto nella configurazione autorizzata;
- 5 di STABILIRE che al momento della dismissione dell'impianto, oltre a quanto le autorità competenti vorranno in quel momento chiedere per la salvaguardia delle matrici ambientali, la ditta deve:
- 5.a comunicare tempestivamente a Comune e Arpae la data di chiusura dell'impianto, i tempi previsti per le operazioni di messa in sicurezza e per la dismissione effettiva dell'impianto;
 - 5.b conferire presso impianti autorizzati tutti i rifiuti e i materiali eventualmente presenti nell'impianto;
 - 5.c pulire tutte le superfici adibite allo stoccaggio e/o alla lavorazione dei rifiuti;
 - 5.d svuotare e pulire tutti i pozzetti, le caditoie e gli impianti di raccolta e trattamento delle acque;
- 6 di DARE ATTO, altresì, che secondo le indicazioni Arpae di gestione per la qualità (rif. P85008/ER Rev.4 del 31/07/2024), il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'AUA definiti con determinazione DET-AMB-2022-1196 del 10/03/2022, rilasciata dal SUAP, pertanto con **validità fino al 01/10/2033**, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
- 7 di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA; qualora sia necessario, è responsabilità della ditta presentare all'autorità competente specifiche modifica all'AUA ai fini dell'adeguamento dell'impianto a tali norme/discipline;
- 8 di INFORMARE che le norme settoriali rimangono valide per quanto non previsto o regolato dal DPR n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'articolo 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 9 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento

autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- 10 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 6/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 11 di RENDERE NOTO che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Allegato RIFIUTI

PRATICA SINADOC 11209/2023

Ditta PANINI SRL, stabilimento localizzato in Via Barchetta n.272, Comune di Modena.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale	Ente competente alla ricezione della comunicazione, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
Rifiuti	Comunicazione in materia di rifiuti e iscrizione al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" della provincia di Modena (tenuto da ARPAE SAC) di cui agli articoli 215 e 216 del D.lgs.152/2006	Arpae

A - NORMATIVA

Si richiama di seguito la normativa settoriale ambientale in materia di recupero dei rifiuti in procedura semplificata.

DM 05/02/1998 e s.m.i., "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero [rifiuti]", che definisce le prescrizioni generali di gestione degli impianti.

D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Quarta ed in particolare:

- il comma 4 dell'art.177, relativo alle modalità generali di gestione dei rifiuti;
- l'art.214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate";
- l'art.216, che definisce le procedure per l'esercizio delle operazioni di recupero in modalità semplificata.

"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative", sottoscritta tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena in data 02/05/2016 e rinnovata anche per l'anno in corso, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente di cui all'art.1, comma 85, lett.a) della Legge n.56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n.11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

D.Lgs. n.151/2005 e n.49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Circolare Ministeriale n.1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna.

Dlgs. 101/2020, Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n.117. (20G00121)

Norme per produzione di EoW e MPS

DM 05/02/1998 e smi, che definisce le tipologie di attività ammesse al regime semplificato di gestione dei rifiuti, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

DM 22/2013, "Combustibile Solido Secondario-CSS".

DM 69/2018 "Conglomerato bituminoso - Fresato d'asfalto".

DM 62/2019 "Prodotti assorbenti per la persona".

DM 78/2020 "Gomma riciclata da pneumatici fuori uso".

DM 188/2020 "Carta e cartone".

DM 127/2024 "Costruzione e demolizione".

Regolamento europeo n.333/2011 "Rottami metallici".

Regolamento europeo n.1179/2012 "Rottami vetrosi".

Regolamento europeo n.715/2013 "Rottami di rame".

B - PARTE DESCRITTIVA

Con l'istanza di modifica dell'AUA del 13/02/2023 (prot. Arpae n.25577), **la ditta Panini Srl. ha presentato comunicazione ai sensi dell'art. 216 del Dlgs.152/2006 per lo stabilimento di Via Barchetta n. 272-274 in Comune di Modena (MO)**, in virtù della quale intende svolgere le attività di recupero e trattamento di rifiuti non pericolosi, in particolare operazione di recupero di rifiuti e relativa trasformazione in MPS o EOW per successivi avvii al recupero definitivo, selezione e trasporto, raccolta presso i produttori espressamente riferite alle seguenti tipologie di cui al D.M. 05/02/98:

- **Tipologia 1.1 del D.M. 05/02/98:**rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]
- **tipologia 3.1 del D.M. 05/02/98:** rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]. (R13);
- **Tipologia 3.2 del D.M. 05/02/98:** Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100899 e 120199;
- **Tipologia 5.7 del D.M. 05/02/98:** spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [160216] [170402] [170411].
- **Tipologia 5.8 del D.M. 05/02/98:**spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160118] [160122] [160216]

- **Tipologia 6.1 del D.M. 05/02/98:**rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204]
- **Tipologia 6.2 del D.M. 05/02/98:**sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203].
- **Tipologia 7.1 del D.M. 05/02/98:**rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].
- **Tipologia 9.1 del D.M. 05/02/98:**scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301].
- **Tipologia 11.11 del D.M. 05/02/98:** oli esausti vegetali ed animali [020304] [200125].

Rispetto all'AUA previgente, DET_AMB_1196 del 10/03/2022, la presente istanza prevede un incremento dello stoccaggio annuale delle due tipologie di seguito riportate:

5.7 Tipologia: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [160216] [170402] [170411] da 1 a 100 t/a

5.8 Tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160118] [160122] [160216] da 1 a 100 t/a.

Come da comunicazione della ditta, le operazioni di recupero presso l'impianto sono le seguenti:

1. operazione R13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12) di cui all'Allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta per le tipologie 1.1, 3.1, 3.2, 5.7, 5.8, 6.1, 6.2; 7.1; 9.1, 11.11 del D.M. 05/02/98;
2. operazione R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) di cui all'Allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta per le tipologie 1.1; 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/98.
3. operazione R9 (rigenerazione o altri reimpieghi degli oli) di cui all'Allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta per la tipologia 11.11 del D.M. 05/02/98

La ditta è in possesso di certificazione di conformità al Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 che stabilisce i criteri che determinano quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio, cessano di essere considerati rifiuti (end of waste) e di certificazione di conformità al Regolamento Commissione UE 715/2013/UE che stabilisce i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti (end of waste).

Come da comunicazione della ditta, i prodotti e i rifiuti in uscita dall'impianto sono i seguenti:

- End of Waste conforme al Reg.333/2011;
- End of Waste conforme al Reg.715/2013;
- End of Waste conformi al DM.188/2020;
- eventuale materia prima secondaria per l'industria metallurgica rispondente alle specifiche UNI e EURO derivante dal recupero dei rifiuti previsti al punto 3.2 (diversi da rottami di alluminio e leghe di alluminio e da rottami di rame);

- rifiuti sottoposti alla sola operazione di messa in riserva (R13) previsti ai punti: 1.1, 3.1, 3.2, 5.7, 5.8, 6.1; 6.2; 7.1; 9.1 11.11;

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150101	imballaggi di carta e cartone					prodotti ottenuti: materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643 ai sensi del DM 188/2020
150105	imballaggi in materiali compositi					
150106	imballaggi in materiali misti					
200101	carta e cartone					
Subtotale		600	100	10.000	10.000	

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100210	scaglie di laminazione					
100299	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)					
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi					
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)					
150104	imballaggi metallici					
160117	metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti					
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17					
191202	materiali ferrosi					
200140	metalli					
	Subtotale	25	195	10.800		

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)					
110501	zinco solido					
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi					
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)					
150104	imballaggi metallici					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191002	rifiuti di metalli non ferrosi					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metalli					
Subtotale		34,1	202	6.750		

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto)					
Subtotale		8	0.5	100		

Tipologia 5.8		spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160118] [160122] [160216].				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160118	metalli non ferrosi					
160122	componenti non specificati altrimenti (spezzoni di cavo di rame ricoperto)					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (spezzoni di cavo di rame ricoperto)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10					
Subtotale		5	0.5	100		

Tipologia 6.1		rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204].				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					
150102	imballaggi di plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
Subtotale		160	75	7000		

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					materie prime secondarie conforme alle specifiche UNIPLAST -UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate
150102	imballaggi di plastica					
170203	plastica					
191204	plastica e gomma					
200139	plastica					
Subtotale		50	15	500	500	

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
070213	rifiuti plastici					
120105	limatura e trucioli di materiali plastici					
160119	plastica					
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15					
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05					
170203	plastica					
Subtotale		160	75	3.000		

Tipologia 6.2		sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche [070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203].				Operazioni di recupero: R13/ R3	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t				
070213	rifiuti plastici					materie prime secondarie conforme alle specifiche UNIPLAST - UNI 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate.	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici						
160119	plastica						
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15						
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05						
170203	plastica						
Subtotale		50	15	100	100		

Tipologia 7.1		rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t				
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10						
170101	cemento						
170102	mattoni						
170103	mattonelle e ceramiche						
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06						
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01						
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03						
200301	rifiuti urbani non differenziati						
Subtotale		1500	500	1000			

Tipologia 9.1		scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301].				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
030101	scarti di corteccia e sughero					
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04					
150103	imballaggi in legno					
170201	legno					
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06					
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37					
200301	rifiuti urbani non differenziati					
Subtotale		150	5	600		

Tipologia 11.11		oli esausti vegetali ed animali [020304] [200125]				Operazioni di recupero: R13/ R9
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione					grassi colati (oli rigenerati) nelle forme usualmente commercializzate.
200125	oli e grassi commestibili					
Subtotale		20	20	1400	1300	

COMPLESSIVO Somma di tutte le tipologie	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a
	mc	t		
TOTALE		1.203	41.350	11.900

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Come previsto dall'art.216, comma 3 del Dlgs.152/2006, la ditta ha presentato:

- la **modulistica di AUA** debitamente compilata, completa delle seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - a) di effettuare le operazioni di recupero nel rispetto delle prescrizioni contenute nel del Codice dell'ambiente delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
 - b) il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 10 del D.M. 05/02/1998;
- una **relazione**, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risultano:
 - a) il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche di cui all'articolo 214, commi 1, 2 e 3 del medesimo Decreto Legislativo, ossia che "i rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:
 - i) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - ii) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
 - iii) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente"
 - b) le attività di recupero che si intendono svolgere;
 - c) lo stabilimento, la capacità di recupero e il ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati, nonché l'utilizzo di eventuali impianti mobili;
 - d) le caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero
 - e) l'indicazione delle misure adottate per garantire il trattamento adeguato dei RAEE ai sensi dell'articolo 18 del Dlgs.49/2014, nonché il rispetto delle prescrizioni tecniche e dei requisiti necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi di cui al medesimo Dlgs.
- una **planimetria** con un grado di dettaglio sufficiente a descrivere l'area e l'attività di gestione dei rifiuti

Durante il procedimento istruttorio, sono stati acquisiti:

- il parere favorevole del Comune di Modena in materia urbanistica/edilizia ;
- il contributo istruttorio del Servizio Territoriale di Arpae, Presidio di Modena (prot.200039 del 06/11/2024);
- il nulla osta acustico del Comune di Modena (prot. n. 202014 del 08/11/2024);
- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0090211_20241111), che attesta che a carico della ditta Panini Srl_ e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 11/11/2024 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

C - ISCRIZIONE, PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta Panini Srl con sede legale in Strada. Barchetta n. 272-274 a Modena (MO) e impianto ubicato in Strada Barchetta n. 272-274 (MO) è iscritta al numero **MOD020** del “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” della Provincia di Modena, tenuto da Arpae SAC Modena, ai sensi e per gli effetti dell’art.216 del D.lgs.152/2006 parte quarta e ss.mm., la presente iscrizione ha durata pari alla validità dell’AUA alla quale è allegata e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

L’attività di recupero dei rifiuti deve essere svolta in conformità con quanto riportato nella relazione tecnica e nella planimetria che per completezza si allegano alla presente e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

L’attività di recupero dei rifiuti deve essere svolta in piena conformità con le prescrizioni generali definite dal DM 05/02/1998, Allegato 1, suballegato 1 “NORME TECNICHE GENERALI PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI NON PERICOLOSI” e nel rispetto dei quantitativi massimi definiti dal DM 05/02/1998, Allegato 4, Suballegato 1 “DETERMINAZIONE DELLE QUANTITÀ MASSIME DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CUI ALL’ALLEGATO 1, SUBALLEGATO 1 DEL DM 5/2/1998”.

Lo stabilimento deve essere gestito in conformità con le prescrizioni individuate dal DM 05/02/1998, Allegato 5 “NORME TECNICHE GENERALI PER GLI IMPIANTI DI RECUPERO CHE EFFETTUANO L’OPERAZIONE DI MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI”.

Ai sensi dell’art.216, comma 8-quater del Dlgs.152/2006, le attività di produzione di “End of waste” (che, ai sensi dell’art.216, comma 8-quinques del Dlgs.152/2006, possono consistere nel mero controllo sui materiali di rifiuto) sono sottoposte alle procedure semplificate a condizione siano rispettati tutti i requisiti, i criteri e le prescrizioni soggettive e oggettive previsti dal DM 188/2020 (UNI EN ISO 9001:2015)., con particolare riferimento:

- a) alla qualità e alle caratteristiche dei rifiuti da trattare;
- b) alle condizioni specifiche che devono essere rispettate nello svolgimento delle attività;
- c) alle prescrizioni necessarie per assicurare che i rifiuti siano trattati senza pericolo per la salute dell’uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente, con specifico riferimento agli obblighi minimi di monitoraggio;
- d) alla destinazione dei rifiuti che cessano di essere considerati rifiuti agli utilizzi individuati.

L’attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d’iscrizione, nella classe 3 ai sensi dell’art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

Si ricorda che la ditta è tenuta versare, ARPAE SAC Modena, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98 tramite pagamento PagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;

Ai sensi dell’art.216, comma 5 del D.lgs 152/2006, la ditta è tenuta a rinnovare la comunicazione in caso di modifica delle operazioni di recupero.

Si rammenta infine che, ai sensi dell’art.71 del DPR445/2000, Arpae è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Allegati:

- **Planimetria generale (prot. Arpae 25577 del 13/02/2023.)**
- **Relazione tecnica di riferimento (prot. Arpae 25577 del 13/02/2023)**

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Valentina Beltrame